COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

UNITA SUPPORTO GIURIDICO-CONTENZIOSO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Salvi Laura

DETERMINAZIONE N. 4682 DEL 27/12/2024

OGGETTO: ACCERTAMENTO CREDITI CONNESSI A CONTENZIOSO CONCLUSOSI IN SENSO FAVOREVOLE E ALLE CONSEGUENTI AZIONI GIUDIZIALI INTRAPRESE A TUTELA DELL'ENTE - ANNO 2024

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Sindaco n. 43 dell'11/11/2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore "*Urbanistica, Edilizia Privata, Suap, Commercio e Attività Produttive*";

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 193 del 29/12/2023, relativo all'assegnazione delle funzioni di responsabile dei procedimenti amministrativi inerenti ad alcune UU.OO./Sezioni incardinate nel Settore "Urbanistica, Edilizia Privata, Suap, Commercio e Attività Produttive", ed in particolare dei procedimenti inerenti all'U.O. "Supporto giuridico-contenzioso", alla dott.ssa Salvi Laura;

PREMESSO che:

- nell'anno 2021, con Determinazione dirigenziale n. 3135 del 23/11/2021, era stato affidato apposito incarico legale a professionista esterno all'Ente avente ad oggetto la consulenza legale extragiudiziale nonché la rappresentanza e l'assistenza in favore del Comune di Rovigo nell'instaurando procedimento giudiziale o extra-giudiziale nei confronti di soggetto privato in relazione al mancato adempimento di obbligazioni previste in forza di convenzione urbanistica attuativo di un piano urbanistico (P.I.R.U.E.A.);
- ad esito dell'attività di studio ed approfondimento svolto in sede di consulenza extragiudiziale, stante l'appurata sussistenza della giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, è stato instaurato apposito contenzioso mediante ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R. Veneto), ragione per cui si è provveduto, con successiva determinazione dirigenziale n. 3217 dell'8/11/2022, all'integrazione dell'incarico conferito e del relativo impegno di spesa originario;
- il sopraccitato procedimento, portante R.G. 1405/2022, si è concluso con la pronuncia da parte del T.A.R. Veneto della sentenza n. 1945/2023, pubblicata in data 21/12/2023, con cui sono state sostanzialmente accolte le richieste formulate nel ricorso depositato dal Comune di Rovigo, riconoscendo in favore di quest'ultimo la somma di € 771.830,00 e condannando la controparte resistente, oltreché al pagamento della suddetta somma, alla rifusione in

favore del Comune di Rovigo delle spese di lite, liquidate in € 3.000,00 oltre accessori di legge, se dovuti, ed alla restituzione del contributo unificato pari ad € 650,00;

RILEVATO che, per quanto riguarda le spese di lite, questo Ente, per il tramite del legale incaricato, ha provveduto alla notifica ex L. 53/1994 della predetta sentenza e successivamente, con nota Pec dell'Avvocatura Civica, prot. 7789 del 29/01/2024, aveva formalmente richiesto alla controparte soccombente il pagamento delle suddette spese, più oneri ed accessori, per una somma complessiva di € 5.048,05, somma che tuttavia il soggetto soccombente non ha poi provveduto a rifondere al Comune;

PRESO ATTO, altresì, che non avendovi provveduto la parte soccombente, al fine di evitare aggravi degli importi ed azioni di riscossione coattiva, il Comune di Rovigo ha direttamente pagato l'imposta di registro di cui all'avviso di liquidazione appositamente notificatogli dalla competente direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate (avviso di liquidazione dell'imposta irrogazione delle sanzioni n. 2024/006/SC/00, notificato in data 01/07/2024, prot. 52145/2024), per una somma pari ad € 23.163,75, adottando dapprima apposita determinazione dirigenziale di impegno di spesa e contestuale liquidazione (determinazione n. 2782/2024) e, successivamente, apposita determinazione di accertamento in entrata (determinazione n. 3557/2024);

DATO ATTO, comunque, che nel corso del procedimento R.G. 1405/2022 il T.A.R. Veneto aveva emesso apposita ordinanza cautelare, autorizzando il Comune ad eseguire il sequestro conservativo di beni mobili e/o immobili e crediti di titolarità della parte resistente sino a concorrenza della somma di € 771.830,00, e che la successiva pronuncia della già citata sentenza n. 1945/2023 di condanna esecutiva nei confronti della controparte soccombente ha determinato la conversione *ope legis* del sequestro conservativo già disposto in pignoramento;

DATO ATTO, altresì, che alla luce di quanto sopra, l'Ente ha provveduto ad incardinare appositi procedimenti di esecuzione immobiliare presso i Tribunali territorialmente competenti e che in pendenza di tali procedure è tuttavia intervenuta la sentenza del Tribunale di Treviso n. 125/2024, che ha posto il liquidazione giudiziale la società debitrice (procedura n. 73/2024), con la conseguente sopravvenuta improcedibilità delle esecuzioni instaurate;

DATO ATTO, ulteriormente, che a tutela delle ragioni creditorie dell'Ente è stata depositata apposita istanza di ammissione al passivo della sopra menzionata procedura di liquidazione pendente presso il Tribunale di Treviso, e che con il progetto di stato passivo approvato dal Giudice Delegato e dichiarato esecutivo con decreto del 19/11/2024, sono stati ammessi nella categoria "Chirografari" i crediti vantati dal Comune di Rovigo per l'ammontare di € 820.770,88 (per capitale, rivalutazione ed interessi) e di € 26.393,31 (per spese e competenze legali), così per un importo complessivo di € 847.164,19;

RILEVATO che ad oggi, alla luce di quanto sopra ed in attesa degli esiti della procedura di liquidazione giudiziale in parola, il Comune di Rovigo risulta creditore nei confronti del soggetto le cui generalità sono riportate nell'allegato alla presente, non ostensibile nel rispetto della riservatezza dei dati personali identificativi e di dati ulteriori e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento – della complessiva somma di € 847.164,19;

TENUTO CONTO, tuttavia, che per quanto riguarda l'importo di € 23.163,75 (ricompreso nella suddetta complessiva somma di € 847.164,19), relativo all'imposta di registrazione della sentenza del TAR Veneto n. 1945/2024, esso è stato direttamente pagato dall'Ente e con Determinazione dirigenziale n. 3557/2024 il competente Ufficio ha già provveduto a compiere apposito atto di accertamento in entrata;

RITENUTO pertanto, in considerazione della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 179 del D.Lgs. 267/2000, di dover qui procedere all'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 824.000,44** (€ 847.164,19 - € 23.163,75), al Cap./Art. 040356/1620 denominato "Concorsi e rimborsi vari" - conto finanziario E. 3.05.02.03.004 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2024;

RICHIAMATA la corrispondenza, in atti, intervenuta con il Responsabile del servizio assegnatario del sopra richiamato capitolo come da vigente PEG 2024/2026;

RICHIAMATI:

- l'art. 179 del D.Lgs. 267/2000 relativo all'accertamento delle entrate;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento di Avvocatura Civica;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 104 del 29/12/2023, di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 18/01/2024, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 24 dell'1/02/2024, integrata con deliberazione n. 33 del 06/02/2024, con cui è stato approvato il PIAO 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 30/07/2024, ad oggetto "Verifica dello stato di attuazione dei programmi, assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024/2026 e adeguamento del DUP";

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di accertare in entrata la somma di **€ 824.000,44** – in relazione ai crediti vantati dal Comune di Rovigo a fronte della sentenza del T.A.R. Veneto n. 1945/2023 pronunciata ad esito nel procedimento R.G. 1405/2022, nonché conseguentemente in relazione ai crediti ammessi, nella categoria chirografari, allo stato passivo della Liquidazione giudiziale n. 73/2024 pendente innanzi il Tribunale di Treviso con progetto di stato passivo dichiarato esecutivo con decreto del Giudice delegato del 19/11/2024 – al **Cap./Art. 040356/1620** denominato "Concorsi e rimborsi vari" - conto finanziario E. 3.05.02.03.004 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2 è dovuta al Comune di Rovigo dal soggetto indicato nel prospetto allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale ma non ostensibile per ragioni di tutela dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta quindi non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del presente procedimento;
4. di dare atto che in sede di riaccertamento ordinario dei residui si procederà alla predisposizione della contestuale svalutazione al 100%, con relativo accontonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità nell'ambito della contabilità finanziaria;
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per i seguiti di competenza.
6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013), nell'apposita sezione

"amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dirigenziali", del sito web dell'ente;

7. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Christian Scalabrin

Documento sottoscritto con firma digitale